

FONDAZIONE “BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO’”

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 10/6/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di giugno in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione “Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò”, siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, convocato con avviso del Presidente prot.n.734 del 5/6/2024, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore undici e minuti cinquantaquattro:

- 1) Sig. Franco Scicolone;*
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;*
- 3) Mons.Santo Colosi;*
- 4) Prof.ssa Rosalia Schirò;*
- 5) Prof.Antonino Astone, tale nominato con D.A. n.44/Gab del 15/5/2024, qui notificato in pari data ed acquisito al prot.n.649, designato dal Presidente Corte di Appello di Messina in surroga del consigliere dimissionario, Dott.ssa Maria Teresa Collica.*

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, il Sig.Scicolone Franco.

Il Segretario riferisce che Mons.Colosi ha trasmesso in data 7/6/2024, apposita nota, acquisita al prot.n.755 di data odierna, con cui ha comunicato che si esimerà dal partecipare alla presente adunanza per ragioni connesse alla sua preannunciata “decadenza”.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

- 1) insediamento componente Prof.Antonino Astone;*
- 2) lettura verbali sedute precedenti;*
- 3) cessione striscia di terreno di proprietà della Fondazione in loc.Fondaco Pagliara avanzata dal Comune di Milazzo;*
- 4) approvazione progetto variante Chiesa S.Nicola;*
- 5) conto consuntivo esercizio 2022 – Votazione proposta di delibera*
- 6) richiesta sospensione pagamento canoni conduttore Sporting Club Valverde inoltrata dall'Avv. Salvatore Coppolino;*
- 7) proposta di delibera su assenze non giustificate Cons.Colosi;*
- 8) bando di gara per i servizi da esternalizzare: importo servizi;*
- 9) nota prot.n.31703 del Comune di Milazzo;*
- 10) richiesta rateizzazione Fradom;*
- 11) focus acquisto bandiere;*
- 12) varie ed eventuali.*

Con riferimento al 1° punto all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia che, con il decreto assessoriale di cui sopra, è stato chiamato a sostituire la Dott.Maria Teresa Collica il Prof.Antonino Astone, al cui insediamento occorre, quindi, procedere, osservando che lo stesso rimarrà in carica fino alla naturale scadenza quinquennale del Consiglio di Amministrazione prevista con D.A. n.12/GAB del 5/2/2020.

Il Presidente fa, poi, presente, che, in forza del decreto assessoriale di nomina, il legale rappresentante dell'Ente è incaricato di procedere all'insediamento del componente mancante, previa contestuale acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà concernenti le fattispecie previste dalla normativa citata nel medesimo decreto assessoriale, nonché delle ulteriori

dichiarazioni redatte in conformità alle prescrizioni dettate dallo statuto vigente, secondo gli schemi già predisposti e che sono stati già anticipati via mail allo stesso consigliere; ciò anche al fine di adempiere agli obblighi di pubblicità sul sito istituzionale dell'I.P.A.B. nella Sezione Amministrazione Trasparente, così come dalla normativa di riferimento imposto.

Acquisita la documentazione necessaria ed effettuata la verifica, anche con l'ausilio del Segretario, il Sig. Scicolone Franco, nella sua veste di Presidente, insedia, con effetto immediato, il Prof. Antonino Astone, esprimendo compiacimento per la nomina assessoriale e per la presenza dello stesso professionista all'interno del CdA.

Il Consiglio, quindi, dà atto di avere approvato, con i voti dei Sigg. Scicolone, Puglisi e Schirò, la proposta di delibera di presa d'atto della surroga ed insediamento del quinto membro dell'organo di indirizzo ordinario

Con riferimento al 2° punto all'odg ad oggetto "Lettura verbali sedute precedenti", il Presidente evidenzia che occorre ancora procedere alla lettura ed approvazione dei verbali del 12/4/2023 e del 23/4/2024, le cui bozze sono state già inviate a suo tempo dagli uffici.

In proposito, il Consiglio, a maggioranza, con astensione del Prof. Astone giacché in quelle sedute non ancora insediato, dà atto di aver letto entrambi i verbali e di approvarli.

La Dott.ssa Lombardo fa presente che il verbale del 7/5/2024 potrà essere approvato nella prossima riunione del Consiglio di amministrazione.

In relazione al 3° punto relativo a "Cessione striscia di terreno di proprietà della Fondazione in loc. Fondaco Pagliara avanzata dal Comune di Milazzo", il Presidente riepiloga i termini del problema al Prof. Astone, facendo riferimento alla locazione stipulata oltre 6 anni fa con la Soc. Valverde sas, avente ad oggetto un spezzone di terreno in Milazzo, loc. Fondaco Pagliara, per la realizzazione di un impianto sportivo (tennis e padel), a tutt'oggi non ancora eseguito, a causa delle lungaggini burocratiche, nonostante il tempo già trascorso; alla sentenza favorevole del TAR Catania in ordine alla riclassificazione urbanistica dell'area richiesta dalla Fondazione; alla nomina di un commissario ad acta, che ha redatto l'apposita variante urbanistica, regolarmente approvata dalla Regione nel mese di giugno 2023; al puntale pagamento ad opera della locataria del canone locatizio ed alle ulteriori spese sostenute, per rendere possibile e celere il perfezionamento della pratica amministrativa.

Il Prof. Astone chiede quale fosse la vocazione iniziale dell'area e se la Soc. Valverde ne fosse a conoscenza ed il Presidente risponde affermativamente, precisando che il terreno ricadeva in zona "F1", destinata ad impianti sportivi.

Lo stesso consigliere Astone osserva come questo argomento sia collegato al punto 6 dell'odg ("Richiesta sospensione pagamento canoni conduttore Sporting Club Valverde inoltrata dall'Avv. Salvatore Coppolino), per cui la loro trattazione potrebbe essere unitaria.

Il Presidente riferisce, infatti, che, con istanza del 26/3/2024, prot.n.388, l'Avv. Salvatore Coppolino, per conto della Soc. Sporting Club Valverde sas, ha richiesto, a seguito di ampia motivazione, che, con effetto immediato, la Fondazione disponga "la sospensione del pagamento dei canoni di locazione sino a quando sarà realizzato il progetto sportivo vinto tramite bando pubblico dell'agosto 2012" nonché, nel contempo, che "tutte le annualità del canone di locazione già corrisposte, nella misura di euro 35.000,00 circa, siano imputate ai canoni degli anni di locazione, successivi alla realizzazione" del citato progetto.

Lo stesso Presidente dà atto che il Segretario ha già predisposto e trasmesso ai vari componenti, alla luce dell'incontro avuto in data 7/5/2024 col predetto legale e con la sua assistita, sentito anche il tecnico di parte, Arch. Giovanni Fiamingo, una bozza di proposta di deliberazione, in cui si parla di disponibilità alla cessione, subordinatamente però all'autorizzazione regionale.

Il Segretario precisa di avere già informalmente inviato al Prof. Astone copia della predetta bozza, in uno all'istanza dell'Avv. Coppolino, al fine di consentire al nuovo componente un'adeguata partecipazione all'odierna adunanza.

Lo stesso funzionario consegna ai presenti una nuova bozza di proposta sfrondata di quegli elementi che, a suo parere, anche alla luce delle interlocuzioni avute col tecnico della Valverde, potrebbero essere considerati bloccanti dagli uffici comunali.

Il Presidente, in ordine alla cessione della striscia di terreno, fa presente che l'arch. Fiamingo ha già, nella passata adunanza, evidenziato come la stessa cessione non dovrebbe essere neanche richiesta dall'ente comunale per mancanza di presupposti e precisa, inoltre, che il Comune vorrebbe effettuata la cessione a titolo gratuito.

Il Prof. Astone, sul punto, osserva che la cessione dovrebbe essere a titolo oneroso, in quanto atto traslativo della proprietà, che determina la perdita della titolarità del cespite da parte dell'Ente, previo pagamento di un corrispettivo, per cui se fosse a titolo gratuito se ne dovrebbe giustificare la mancanza nella casse dell'Ente; qualora poi il Comune avesse necessità del terreno per la realizzazione della strada potrebbe effettuare l'espropriazione dietro pagamento di un'indennità.

Interviene sul punto la Dott.ssa Lombardo per ricostruire sinteticamente l'iter relativo alla riclassificazione e chiarire al Dr. Astone che, secondo quanto affermato dal tecnico della locataria nell'incontro del 7/5/2024 e sopra anticipato dal Presidente la richiesta di cessione sarebbe addirittura priva di fondamento perchè non è stata prevista nella variante predisposta dal commissario ad acta, in esecuzione alla sentenza del TAR, nè tantomeno è ora compresa nella variante al PRG in corso, ed in ogni caso, appare singolare che gli uffici comunali, nell'ultima nota del 4/4/2024, prot.426, abbiano invertito la prospettiva parlando " di disponibilità a valutare la proposta della sola cessione della striscia di terreno"; proposta che dovrebbe, quindi, pervenire dalla Fondazione.

Aggiunge il Segretario che la cessione gratuita sarebbe, in ogni caso, contra legem e si tradurrebbe in un danno per l'Istituzione, che non ricaverebbe alcuna utilità dall'eventuale realizzanda strada, avendo accesso diretto al lotto concesso alla Valverde sas dall'esistente via che si diparte dalla piscina comunale, e non potendo la detta strada essere asservita all'altro lotto di circa mq.20.000 di proprietà dell'Ente, ubicato in zona non adiacente.

La Dott.ssa Lombardo, su richiesta, fornisce delucidazioni in ordine ad alcuni punti della bozza di proposta predisposta.

Il Prof. Astone ritiene che sia necessario, a tutela degli interessi della Fondazione, precisare nel dispositivo che l'eventuale cessione avverrà a titolo oneroso.

Il Consiglio, dopo i chiarimenti di cui sopra, dà atto di avere approvato all'unanimità la proposta di approvazione del Piano Particolareggiato relativo al terreno in loc.Fondaco Pagliaro detenuto in locazione dalla Soc.Valverde sas, e manifestazione disponibilità alla cessione, onerosa, di striscia di terreno in favore del Comune di Milazzo.

Relativamente al punto 6, ossia al contenuto della nota dell'Avv.Coppolino del 26/3/2024, prot.388, il Prof. Astone rileva come, nella vicenda de qua, in effetti la Fondazione si sia fatta parte diligente a fronte dell'inerzia del Comune di Milazzo, adottando iniziative a sostegno della conduttrice, per cui lo stesso dichiara di nutrire forti perplessità sulla richiesta di sospensione del canone fino alla realizzazione del progetto sportivo e sull'imputazione dei canoni già pagati, di circa € 35.000,00 ai futuri canoni maturati dopo la realizzazione del detto progetto.

Il Presidente è dell'avviso di concedere la sospensione per due semestralità in attesa che la Valverde sas inizi l'attività, pro bono pacis ed in ragione della difficoltà finora incontrate dalla conduttrice.

Il Prof. Astone sostiene che potrebbe riconoscersi la sospensione per una sola semestralità, tenuto conto che, come chiarito dalla Dott.ssa.Lombardo, l'Ente sta procedendo al parziale rimborso, in ragione di metà rateo per ciascun esercizio e per una durata quinquennale, della spesa per la redazione del piano particolareggiato, anticipata dalla conduttrice ma a carico dell'Ente proprietario, per un importo totale lordo di € 12.650,00, giusta deliberazione consiliare n.15 del 2/10/2023.

La Dott.ssa Lombardo fa presente che così operando l'Ente non percepirebbe il canone per una intera annualità, facendo venir meno una somma, sia pure di modesta entità, che va ad incidere sulla

critica situazione creditoria dell'IPAB, che, alla data del 2/4/2024, vantava importi nei confronti di locatari inadempienti per circa € 150.000,00.

Il Consiglio, a questo punto, condiviso l'intendimento di concedere la sospensione per una semestralità, ritiene di non poter accogliere in toto la richiesta dell'Avv.Coppolino ed invita il Segretario a predisporre una proposta di deliberazione alla luce delle risultanze della discussione odierna.

Il Presidente chiede a tutti i consiglieri la disponibilità a fissare un prossimo incontro per il 17/6/2024, dovendosi affrontare un argomento assolutamente stringente per il Consiglio e concernente la decisione di approvare il progetto della colonia estiva 2024, propedeutico all'avvio della relativa procedura.

Precisa, in proposito, il Segretario che l'inizio della colonia, di solito fissata per l'ultima settimana di giugno, è subordinata all'attivazione di un preciso iter amministrativo (pubblicazione bando, con schema domanda ed allegati, istruttoria, graduatoria, pagamento eventuali quote di compartecipazione) che in atto può essere espletata da due sole dipendenti e che comporta la spesa di un certo periodo di tempo.

I consiglieri concordano sulla fissazione della prossima riunione consiliare per il giorno 17/6/2024 ore 16,00, con avviso da inviare nei termini ai consiglieri.

In ordine al 4° punto all'odg relativo all'approvazione progetto variante Chiesa S.Nicola, il Presidente rappresenta che, nel corso dei lavori, sono intervenute prescrizioni della Soprintendenza, che hanno imposto la necessità di redigere un'apposita perizia di variante.

A migliore intelligenza del Prof.Astone, il Segretario riepiloga i termini della questione ed evidenzia la necessità che i lavori vengano completati entro e non oltre il 31/12/2024, come già comunicato dal GAL Tirreno Eolie e meglio evidenziato nella proposta tecnica predisposta dagli uffici.

La predetta proposta viene letta dal Presidente che manifesta dei dubbi in ordine alle risorse da impiegare ed al ribasso d'asta, per risolvere i quali interviene, con propri chiarimenti, il Prof. Astone.

Lo stesso Prof.Astone propone di inserire nel testo prodotto il riferimento all'autorizzazione di AGEA, cui, a quanto consta, risulta subordinata l'operatività della variante, tenuto conto che l'Ente usufruisce di un finanziamento comunitario.

Il Consiglio, dopo breve discussione, dà atto di avere approvato la predetta proposta all'unanimità, riconoscendo che nel bilancio dell'IPAB, allo stato, non ci sono altre somme da destinare a questo fine.

Quanto al punto 7° all'odg ad oggetto "Proposta di delibera su assenze non giustificate Cons.Colosi", il Presidente evidenzia che oggi si dovrebbe votare la decadenza del citato componente.

Interviene, sul punto, il Prof Astone, il quale premette di avere cercato di ricostruire i vari passaggi alla luce della documentazione in suo possesso, rilevando che Mons.Colosi ha rassegnato le dimissioni, con effetto immediato, nel mese di gennaio 2024, indirizzandole al CdA; dimissioni che sono, giuridicamente, atto unilaterale recettizio, produttivo dei suoi effetti, ossia di provocare lo scioglimento dal rapporto nei confronti del Consiglio nel momento in cui quest'ultimo ne viene a conoscenza, e, quindi, nel momento in cui la comunicazione perviene al protocollo dell'Ente.

A giudizio del predetto consigliere, quindi, non si può parlare, successivamente alle dimissioni, di assenze ingiustificate, perché il membro dimissionario, proprio perché tale, non doveva presentarsi alle adunanze e quindi non poteva giustamente esserci; le assenze riguarderebbero il periodo successivo alla revoca pervenuta il 25/3/2024, dopo essersi consultato con l'autorità designante, ossia con l'Arcivescovo di Messina.

Prosegue il Prof.Astone, senza entrare nel merito delle ragioni, nel constatare come non ci sia stata presa atto delle dimissioni e non occorresse, in ogni caso, una loro accettazione, esprime forti dubbi sulla legittimità di un'eventuale pronuncia di decadenza, non sussistendone i presupposti, posto che, come viene accertato seduta stante dagli uffici, Mons.Colosi, dopo la revoca, è stato presente in alcune adunanze e per altre ha presentato giustificazioni.

Il Segretario fa presente, peraltro, che, nel DA. n.44/gab del 15/5/2024, l'Assessorato Regionale, nel disporre la surroga del consigliere dimissionario, Dott.ssa Maria Teresa Collica, con il Prof. Astone Antonino, ha dato atto che, a seguito della suddetta surroga, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB risultava composto, oltre che dai consiglieri oggi presenti, anche da Monsignor Santo Colosi.

Il Presidente precisa che le convocazioni a Mons. Colosi sono state fatte in ossequio ad una direttiva assessoriale, per la quale il dimissionario resterebbe in carica fino a quando non viene surrogato dall'Assessorato con proprio decreto; direttiva disattesa, però, poi, nei confronti della Dott.ssa Collica, nei confronti della quale gli uffici assessoriali hanno adottato una soluzione diversa, anche a seguito di osservazioni presentate dalla parte.

Secondo la Dott.ssa Schirò sussistevano, nei confronti di Mons. Colosi, le tre assenze previste dall'art.10 dello statuto per la pronuncia di decadenza.

Secondo il Prof. Astone se vi fosse stata la formale presa d'atto delle dimissioni da parte del Consiglio, è verosimile che il consigliere interessato non potesse più revocarle, per cui, a parere dello stesso, potrebbe adottarsi una delibera di presa d'atto della revoca delle dimissioni, rilevando comunque che tutte le giustificazioni successivamente date devono essere adeguatamente motivate.

Alla luce di quanto detto, la Dott.ssa Schirò ritiene che, se dopo la revoca, ci sono assenze giustificate di Mons. Colosi, allora si potrebbe sostenere la tesi della presa d'atto della revoca delle dimissioni, sostenuta anche dal decreto di surroga.

Il Segretario, in proposito, solleva il problema delle giustificazioni per le assenze alle adunanze consiliari, che, in base ad una prassi fino ad oggi seguita, non vengono corredate da documenti giustificativi.

Il Prof. Astone rappresenta, sul punto, che l'impedimento deve essere necessariamente documentato, come si fa in tutti gli enti pubblici, e chiede che questa sua affermazione venga messa a verbale.

La Dott.ssa Schirò rileva come lo stesso l'art. 10 dello statuto in realtà parli già di assenze senza giustificato motivo, per cui tutte le assenze devono essere giustificate.

Il Consiglio, sul punto, richiamando l'art.10 dello statuto come suggerito dalla Dott.ssa Schirò, dispone che tutte le assenze dovranno essere giustificate concretamente, con l'indicazione delle motivazioni reali della mancata partecipazione e con la produzione di adeguata documentazione a supporto.

Il Consiglio, alla luce di quanto sopra discusso con riferimento alla questione di Mons. Colosi, invita il Segretario a predisporre una proposta tecnica, da sottoporre ad approvazione nella prossima adunanza consiliare, di presa d'atto della revoca delle dimissioni del predetto prelado, alla luce anche di quanto riconosciuto nel decreto assessoriale di surroga del 15/5/2024 sopra citato.

Con riferimento al punto 5 " Approvazione conto consuntivo esercizio 2022 – Votazione proposta di delibera", il Presidente osserva che bisogna prendere atto, per la seconda volta, del parere negativo del Revisore dei Conti, riferendo che la precedente proposta di delibera, che prevedeva l'ipotesi della vendita di cespiti per ripianare il disavanzo, non è stata accolta favorevolmente del Consiglio anche per ragioni di carattere morale; conseguentemente, si è fatto riferimento, anche su consiglio del Commissario Dr. Riela, nella successiva proposta - inoltrata agli uffici ed al revisore contabile per i pareri di competenza - alle entrate straordinarie.

Il Prof. Astone chiede cosa concretamente avesse suggerito il Commissario nella pregressa proposta. Interviene sul punto il Segretario per precisare che, dovendosi parlare di entrate straordinarie, il Dr. Riela, anche per prevenire ed evitare eventuali nuovi pareri contrari, ostativi all'approvazione del rendiconto, aveva sentito il Revisore dei Conti, il quale aveva chiarito come il deliberato, in ossequio alla normativa di legge, dovesse contenere l'indicazione di elementi concreti e non differiti nel tempo sui mezzi di ripianamento del disavanzo, e, quindi, non tradursi in una mera enunciazione di propositi. Il Dr. Riela aveva, pertanto, suggerito l'eventuale ricorso all'alienazione di uno o più cespiti con contestuale atto di indirizzo al Segretario per attivare con immediatezza le procedure propedeutiche, tra cui la valutazione del cespite da parte di tecnico dell'Ente, l'invio della relativa relazione all'UTC di Milazzo per il parere di congruità, etc.

Il Presidente prosegue rilevando che, respinta convintamente l'ipotesi di alienazione di beni dell'Ente, in quanto, a suo giudizio, contraria alle tavole fondative e non rientrante certamente tra gli intendimenti della Baronessa Lucifero, si è cercato di individuare, tra le entrate straordinarie, quelle derivanti dall'affitto di alcuni immobili ben determinati ed individuati nella proposta oggi sottoposta all'attenzione del Consiglio.

In ordine poi al contenuto specifico del parere del revisore contabile, laddove si dice che i proventi da fitti hanno natura ordinaria, e, come tali, ai sensi dell'art.22, 1° comma, dello statuto dell'IPAB, devono essere obbligatoriamente destinati ai servizi ivi previsti, il Presidente ritiene che si tratti di una licenza del Dr.Mellina e che l'affermazione non trovi riscontro nella norma statutaria, che non prevede alcuna obbligatorietà .

Quanto, poi, alla circostanza che il Revisore ricordi che, ai sensi del 4° comma, "Gli amministratori rispondono del danno patrimoniale arrecato all'Ente per la violazione del I° comma", il Presidente ritiene non pertinente il richiamo e considera il parere assolutamente risibile, perché si parla e si discute ormai da tempo di una somma di circa € 736.000,00 circa, derivante dall'espropriazione di un'area per la costruzione di un Palazzetto dello Sport, riportata da ben 14 anni tra i RR.PP. e vincolata per la ristrutturazione del Palazzo di Via Marina Garibaldi ma poi utilizzata per spese comuni. Nelle varie delibere nel tempo adottate – prosegue il Presidente Scicolone - si parla di reintegrare queste somme con le entrate da fitti, quindi con le entrate ordinarie, cosa che non è stata fino ad oggi fatta.

Secondo il Prof.Astone i rilievi del Revisore contabile sono molto puntuali e precisi, perchè se si mettono a frutto gli immobili dell'Ente, i proventi hanno natura ordinaria e gli stessi non possono essere utilizzati per ripianare il disavanzo, a meno che non si tratti di eccedenze; in ogni caso, si tratta di una "empasse" dalla quale occorre uscire, considerato già il ritardo nell'adozione del conto consuntivo 2022.

Il Dr.Puglisi chiede al Presidente di poter parlare, precisando, anche a beneficio del Prof.Astone, che i punti che hanno caratterizzato l'argomento del conto consuntivo sono due: un residuo passivo per circa € 736.000,00 ed un conseguente disavanzo di amministrazione per circa € 739.000,00.

I predetti due punti, a parere del consigliere Puglisi, non avevano motivo di bloccare la precedente delibera di approvazione del conto consuntivo, poi annullata, perché i RR.PP. rappresentano dei debiti con creditore certo e presuppongono certezza di impegni assunti, per cui sono espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate, ossia non ancora pagate, e, concettualmente, possono essere definiti tali solo quelli che hanno un creditore certo e vi è una certezza dell'impegno assunto, come peraltro espresso in una circolare assessoriale, la n. 365 del 9/12/2014.

Nel caso di specie - prosegue il citato consigliere - i due elementi non ci sono, per cui i RR.PP. non hanno motivo di esistere e quindi andavano compensati, come è stato fatto a suo tempo, con il disavanzo.

Questa situazione, a dire del Dr.Puglisi, deriva dalla incompetenza di chi ha preceduto l'attuale CdA. Il Prof.Astone chiede, questo punto, chiarimenti al Ragioniere dell'Ente, Dott.ssa Codraro, la quale precisa che la somma di € 736.949,00, quale residuo importo della somma derivante dall'espropriazione di un'area di mq.23.300 da parte del Comune di Milazzo, è stata vincolata, con specifici deliberati (n.8/2008, n.10/2012, 18/2023), destinandola ai lavori di manutenzione straordinaria e risanamento statico del Palazzo di Via Marina Garibaldi, e la destinazione è stata confermata nei diversi piani annuali e triennali dei LL.PP, fino al 2023 , giuste relative delibere, mai revocate con atti formali.

La mancanza delle somme nelle casse dell'Ente - prosegue il Ragioniere - è unicamente dovuta all'utilizzazione di tutte o parte di esse in termini di anticipazione di cassa, per sopperire ai ritardi nel pagamento dei canoni locatizi da parte di locatari inadempienti e da reintegrare (come affermato nelle delibere sopra citate) una volta realizzate sufficienti entrate nonché recuperate le consistenti morosità.

Aggiunge, in merito, la Dott.ssa Lombardo che, trattandosi di spese di investimento, non occorre, analogamente, ad es., ai finanziamenti comunitari accordati all'Ente per lavori non ancora

aggiudicati, l'individuazione di un soggetto creditore, che, oltre a non essere imposto da alcuna norma di legge, nel caso di Marina Garibaldi, manca, perchè non è stata esperita la gara; in ogni caso la cancellazione, come quella proposta, dei RR.PP, per compensare il disavanzo, si tradurrebbe in una cancellazione del vincolo per investimenti imposto dalla normativa di riferimento (art.9 R.D. n.99/1891), come peraltro messo in evidenza in molteplici missive inoltrate al CdA ed agli atti d'ufficio.

Il Prof.Astone rileva che, contabilmente, questi residui non possono scomparire e le somme non possono essere distratte arbitrariamente; se sono state utilizzate per esigenze di cassa, devono essere reintegrate come risulterebbe previsto nelle delibere, con l'eccedenza dei nuovi affitti.

Il predetto consigliere osserva che, in presenza di nuovi pareri contrari, l'Assessorato potrebbe nuovamente non approvare la nuova proposta, per cui sarebbe opportuno acquisire un parere tecnico sul punto.

La Dott.ssa Schirò rappresenta che era stato chiesto un incontro, per il 12/4/2024, al Revisore dei conti, che, però, lo ha declinato per pregressi impegni, e concorda con quanto affermato dal consigliere Astone.

Il Dr.Puglisi chiede ancora di sapere chi sia il creditore di questi importi, e, a giudizio dello stesso, afferma che c'è stato un utilizzo illegittimo delle predette somme.

Il Prof.Astone ritiene che, per superare gli ostacoli, sia ragionevole convocare sul punto sia il Revisore dei Conti che il Commissario Regionale, per l'adunanza del 17/6/2024.

Il Presidente si impegna a contattare, per le vie brevi, i predetti professionisti per verificare la loro disponibilità per la predetta data.

La Dott.ssa Schirò si allontana alle ore 13.20.

Essendo venuta meno la maggioranza dei consiglieri, il Presidente rinvia la trattazione degli ulteriori argomenti al prossimo CdA, già fissato per il 17/6/2024, previo invio del relativo odg, dichiarando conseguentemente sciolta la seduta, essendo le ore 13.20.

Il Presidente, Sig. Franco Scicolone: Il Presidente di seduta del 8/7/2024, f.f. Dr. Puglisi
Schirò

Il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo: 



FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

I.P.A.B. riconosciuta con D.A. del 12/11/1987 n.673

MILAZZO

Oggetto: Convocazione Consiglio di Amministrazione Fondazione per il giorno 10/6/2024, ore 11,00.

Via mail: Francoscicolone5@gmail.com

*Sig. Franco Scicolone
Via Cap.Massimo Scala 26
98057 Milazzo (Me)*

Via pec: gioacchino.puglisi8@pec.commercialisti.it

*Dr.Gioacchino Puglisi
Via XX Settembre n.39
98057 Milazzo (Me)*

*Via pec: rosaliaschiro@pec.it
rosaliaschiro@hotmail.it*

*Dott.ssa Rosalia Schirò
Via Portella Vill.Bordonaro n.8
98145 Messina (Me)*

Via mail: santo.colosi@tiscali.it

*Mons.Santo Colosi
Via Maio Mariano snc
98057 Milazzo (Me)*

Via mail: aastone@unime.it

*Prof.Antonino Astone
Messina (Me)*

Le SS.LL.sono convocate per il giorno 10 giugno 2024, alle ore 11,00, presso gli uffici amministrativi della Fondazione, siti in località Capo Milazzo, C.da Baronia, Via Sant'Antonio n.4, tel. n. 090/9221402, alla seduta che avrà il seguente ordine del giorno:

- 1) insediamento componente Prof.Antonino Astone;*
- 2) lettura verbali sedute precedenti;*
- 3) cessione striscia di terreno di proprietà della Fondazione in loc.Fondaco Pagliara avanzata dal Comune di Milazzo;*
- 4) approvazione progetto variante Chiesa S.Nicola;*
- 5) conto consuntivo esercizio 2022 - votazione proposta di delibera*
- 6) richiesta sospensione pagamento canoni conduttore Sporting Club Valverde inoltrata dall'Avv. Salvatore Coppolino;*
- 7) proposta di delibera su assenze non giustificate Cons.Colosi;*
- 8) bando di gara per i servizi da esternalizzare: importo servizi;*
- 9) nota prot.n.31703 del Comune di Milazzo;*
- 10) richiesta rateizzazione Fradom;*
- 11) focus acquisto bandiere;*
- 12) Varie ed eventuali.*

Per fini di certezza e di legittimità delle adunanze consiliari, si invitano i componenti non muniti di pec di dare conferma dell'avvenuta ricezione nel termine di 24 ore.

Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò"

Sede Legale ed Uffici Amministrativi: C. da Baronia n.33, oggi Via Sant'Antonio n 4, 98057 MILAZZO (ME)

Tel. e Fax 090 922 14 02 mail: fondazioneLucifero@tiscali.it - pec: fondazioneLucifero@pec.it

web: www.fondazioneLucifero.it/parcotematicogigliopoli.it



Fondazione
Barone
Lucifero

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

I.P.A.B. riconosciuta con D.A. del 12/11/1987 n.673

MILAZZO

Si rappresenta che la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è agli atti della Fondazione a disposizione dei consiglieri che vogliono prenderne visione.

Distinti saluti.

*Il Presidente
(Sig. Franco Scicolone)*

